

Relazione sul progetto VIS "Stop-Tratta-non discrimino"

Classe 2° sez. G

Ho presentato l'argomento ai ragazzi mettendoli in circle time, facendo domande e mostrando un video per sapere quali erano le loro conoscenze sul tema. Loro hanno espresso dei pareri e per seguire il percorso che era nei fascicoli dei kit didattici inviati da "Stop-Tratta-non discrimino" suddiviso in capitoli, ho cercato di incanalare i loro pensieri e le loro riflessioni in categorie per farli corrispondere agli argomenti trattati nei capitoli degli opuscoli. Poi ho utilizzato il visore per fare vedere i video che si trovavano a fine capitolo per analizzare l'impatto emotivo della migrazione, infine si sono fatte discussioni e riflessioni sul tema trattato.

Obiettivi di tale progetto erano:

- far notare le difficoltà a cui vanno incontro coloro che scappano dalle loro nazioni nei viaggi verso paesi a loro sconosciuti
- imparare a conoscere persone che provengono da un "mondo", diverso dal nostro per superare i pregiudizi che spesso abbiamo sui migranti.
- mostrare loro come l'accoglienza e la solidarietà siano importanti e fondamentali in ogni rapporto umano e sociale.
- sensibilizzare i ragazzi al tema dei migranti
- acquisire competenze civiche e sociali, che diano all'alunno una maggiore consapevolezza del proprio ruolo e responsabilità all'interno di una collettività
- esprimere le proprie idee in maniera creativa e propositiva senza aver paura di non essere capito

Come elaborati finali di tale percorso sono stati prodotti:

1 video con intervista e 1 video-spot

Nel primo video un alunno della classe rivolge domande e curiosità ad una operatrice che si occupa dell'accoglienza di queste persone; il video spot evidenzia la solidarietà, la fratellanza tra persone di paesi diversi e anche il desiderio di pace tra popoli.

Inoltre gli alunni hanno messo in risalto, nello spot, la distruzione delle città bombardate dai soldati russi e le sofferenze dei cittadini ucraini costretti a subire una guerra fratricida e sanguinosa.

Prof.ssa Maria Grazia Ciaccio